

PARTITO VALORE UMANO

STATUTO

Con il presente statuto viene delineata ai sensi degli artt. 36 e segg. C.C. la struttura politica denominata "PARTITO VALORE UMANO" (di seguito indicato COME PVU)

Articolo 1

COSTITUZIONE E SEDE

La Sede Legale del partito al momento della sua costituzione è fissata nel comune di Spinea (VE), via Enrico Fermi 25/3 Cap. 33038; la segreteria potrà, in qualunque momento, a sua insindacabile valutazione, disporre successivamente la modifica della sede legale.

ARTICOLO 2

SIMBOLO

Il simbolo del "PARTITO VALORE UMANO" è un logo che vede l'utilizzo di un cuore centrale di colore magenta (rosso puro in termini di cromia), dall'apice sette raggi bianchi vanno ad indicare nella parte sottostante una serie di 4 (quattro) cerchi concentrici che come un'onda di risonanza di una goccia caduta in un liquido creano un effetto ottico gradevole. Questi ultimi sono in negativo (in bianco) sul colore magenta del cuore e in colore azzurro sul fondo bianco. Il tutto è racchiuso in un cerchio disegnato da un filo sottile azzurro, alla base sulla lunghezza della circonferenza una stilizzazione del tricolore. Ai lati del cuore nella parte superiore la "mission": per un nuovo umanesimo; in basso su due righe il nome PARTITO VALORE UMANO con le iniziali volutamente in colore magenta per permettere la lettura dell'acronimo PVU. Tale simbolo è anche contrassegno elettorale per tutte le elezioni politiche, europee, ed amministrative. La Segreteria può autorizzarne la modifica o integrazione, anche con altri contrassegni. La Segreteria potrà, per tutti i tipi di elezione, apportare al simbolo ed al contrassegno, le modifiche ritenute più opportune.

ARTICOLO 3

DICHIARAZIONE SUI PRINCIPI ISPIRATORI E FINALITÀ DEL "PARTITO VALORE UMANO"

Il "PARTITO VALORE UMANO" nasce, come Associazione Politico Culturale, per volontà di numerose persone, di varie parti d'Italia e di diversa matrice sociale ed esperienza politica, che ritrovandosi e discutendo, hanno preso atto della impossibilità che gli attuali partiti, essendone i principali responsabili, vogliano e possano affrontare le gravi questioni che attanagliano il presente ed il futuro del nostro paese. Il "PARTITO VALORE UMANO" mira a fornire ai cittadini uno strumento per cambiare la politica ed il Paese. E s s o t e n d e a favorire la nascita e lo sviluppo di tutte le forme e le esperienze di democrazia diretta e dal basso, nella consapevolezza dell'opportunità di collaborare con i soggetti politici e sociali che perseguono i suoi stessi obiettivi, che siano dotati di regole interne democratiche, ed opera per contribuire a promuovere forme di democrazia e di politica dal basso. Ha come fulcro la persona, il cittadino. L'Umanità inquieta e disorientata esprime una domanda di libertà, di giustizia, di progresso civile, di democrazia sostanziale, valori oggi seriamente minacciati da totalitarismi finanziari e tecnologici dominanti, che danno luogo a democrazie virtuali senza popolo, a sviluppo senza lavoro, a Stati senza sovranità, a Nazioni senza ricchezza, ad eserciti di milioni di poveri senza il minimo vitale, a dittature di un capitalismo insolente senz'anima. Il "PARTITO VALORE UMANO" trae dalle fonti del pensiero contemporaneo la linfa per la propria azione, e mira ad espandere la consapevolezza dell'importanza decisiva che rivestono la conoscenza (informazione, formazione e scienza) per la democrazia,

l'innovazione per il progresso civile, l'ambiente in quanto habitat vitale, e l'eliminazione delle barriere generazionali su cui attestare lo Stato sociale (Welfare Community). Lo Stato di diritto deve essere fondato su una condizione di equilibrio tra tutela della libertà dei cittadini e dei diritti fondamentali, su una normativa chiara e semplificata, sul rispetto del potere statale, su una burocrazia snella caratterizzata dall'assenza di enti superflui, da Governi agili e da Parlamenti rappresentativi. Per il "PARTITO VALORE UMANO" conoscenza, innovazione, ambiente, rappresentano mezzi per contrastare e limitare l'oppressione dello Stato burocrate.

ARTICOLO 4

ADESIONE AL "PARTITO VALORE UMANO"

Il numero degli Associati è illimitato. L'adesione al "PARTITO VALORE UMANO" è libera. Possono aderire al "PARTITO VALORE UMANO", conseguendo la qualifica di Associato, tutte le persone, non iscritte ad altri partiti, che ne condividano le finalità e si impegnino a rispettarne lo Statuto ed il Codice di Comportamento. Per iscriversi al "PARTITO VALORE UMANO" è sufficiente presentare richiesta attraverso il modulo di adesione presente sul sito web www.partitovaloreumano.it.

La Segreteria Nazionale ha la facoltà – entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta di adesione – di sottoporre la richiesta di iscrizione alla decisione del competente Collegio dei Garanti.

L'Associato ha il diritto di partecipare all'attività del "PARTITO VALORE UMANO" manifestando liberamente la propria opinione. Ha altresì il diritto di voto, nelle sedi e secondo le modalità previste dallo Statuto.

Gli incarichi e le funzioni svolte dagli Associati e dai componenti della Segreteria e del Coordinamento Nazionale nell'ambito del "PARTITO VALORE UMANO" sono espletati in spirito di servizio e, pertanto, gratuitamente, salva diversa deliberazione della Segreteria. Il rimborso di eventuali spese deve essere autorizzato dalla Segreteria Nazionale.

Gli Associati sono tenuti al pagamento di una quota annuale fissata dalla Segreteria Nazionale e a ciascun associato sarà rilasciata una tessera. L'iscrizione verrà rinnovata automaticamente, salvo disdetta da presentare con un preavviso di un mese dalla scadenza. L'aderente al "PARTITO VALORE UMANO" è tenuto a rinnovare la propria tessera, anche in assenza di uno specifico preavviso, nel periodo compreso tra il primo ottobre ed il 31 dicembre, salvo diversa disposizione della Segreteria Nazionale. Decorso tale termine, gli Associati non in regola con il versamento della quota, non possono partecipare alla vita attiva del "PARTITO VALORE UMANO", decadendo dalla qualifica e dalla carica eventualmente ricoperta.

ARTICOLO 5

DOVERI DEGLI ASSOCIATI - NORME DI GARANZIA E SANZIONI

Il comportamento degli Associati deve essere conforme alle regole della correttezza e della buona fede. In particolare gli associati si impegnano al rispetto dei principi stabiliti dal Codice etico di comportamento. Le deliberazioni adottate obbligano tutti gli iscritti al "PARTITO VALORE UMANO" anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Resta salva la facoltà di recesso di cui al presente articolo. La qualifica di Associato si perde, oltre che per recesso, per espulsione, per perdita dei requisiti, o per decesso. L'Associato che, in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dello Statuto venga meno ai principi ispiratori del "PARTITO VALORE UMANO", può essere sottoposto a procedimento disciplinare. Le sanzioni applicabili, a seconda della gravità del caso sono nell'ordine:

- a) Ammonizione orale
- b) richiamo scritto;
- c) sospensione dall'esercizio dei diritti riconosciuti all'iscritto;
- d) revoca dagli incarichi interni al "PARTITO VALORE UMANO" ad insindacabile decisione della Segreteria Nazionale del Segretario Politico Nazionale;

e) espulsione. L'espulsione è pronunciata dal Collegio dei Garanti per gravi motivi e/o gravi infrazioni dello Statuto o per morosità, e viene notificata a mezzo Raccomandata AR e/o posta certificata.

L'espulsione ha effetto dal momento della delibera del provvedimento.

Le cause di espulsione possono essere unicamente le seguenti:

- propaganda e/o candidatura in liste in competizione con quella del "PARTITO VALORE UMANO" o con liste non sostenute dal "PARTITO VALORE UMANO";
- condanna con sentenza definitiva per gravi reati contro la persona, contro il patrimonio, per reati contro l'ambiente e la pubblica amministrazione, per reati di associazione di stampo mafioso, concussione e corruzione e per reati aggravati da finalità di discriminazione;
- indegnità o ripetuti comportamenti gravemente lesivi della dignità di altri soci o di gravi ragioni che ostacolano o pregiudichino l'attività del "PARTITO VALORE UMANO" o ne compromettano la sua immagine politica;
- grave e reiterata inosservanza dei principi ispiratori per cui l'Associato abbia già subito una delle sanzioni disciplinari sopra indicate.

Per indegnità, si intende il venir meno dei requisiti morali necessari per essere Associato del "PARTITO VALORE UMANO" e per offrirne un'immagine consona ai suoi principi.

Per gravi ragioni che ostacolano o pregiudichino l'attività del "PARTITO VALORE UMANO" si intende qualsiasi comportamento che, con atti, fatti, dichiarazioni o atteggiamenti anche omissivi, danneggi oggettivamente l'azione politica dello stesso, ovvero cerchi di comprometterne l'unità o il patrimonio ideale.

Il richiamo scritto, la sospensione e l'espulsione sono di competenza del Collegio dei Garanti.

Nel caso in cui un Associato espulso rivesta una carica sociale, decade immediatamente da tale carica.

Avverso il provvedimento sanzionatorio potrà essere proposto entro 10 (dieci) giorni ricorso al Collegio dei Probiviri. Nei confronti delle decisioni del Collegio dei Probiviri può essere esperito ricorso al Presidente.

La Segreteria Nazionale nel mese precedente a quello previsto per l'inizio del tesseramento per l'anno successivo o un mese prima dell'avvio delle assemblee congressuali, procede a stilare l'anagrafe degli iscritti.

ARTICOLO 6 SCIOGLIMENTO

Il "PARTITO VALORE UMANO" potrà essere sciolto in qualsiasi momento con delibera dell'Assemblea Nazionale Straordinaria a sensi dell'art. 21 c.c., con voto favorevole della maggioranza dei 4/5 (quattro quinti) dei votanti.

I beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari, e le eventuali attività residue possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

ARTICOLO 7 FONDI

Il "PARTITO VALORE UMANO" non persegue fini di lucro. Tutto quanto è nella libera disponibilità e possesso di ciascuna Organizzazione territoriale costituisce il patrimonio del "PARTITO VALORE UMANO".

Il "PARTITO VALORE UMANO" garantisce l'impiego delle disponibilità di ciascuna Organizzazione locale nel rispettivo territorio. Il "PARTITO VALORE UMANO" dispone dei seguenti mezzi finanziari:

- quote d'iscrizione (tesseramento);
- contributi liberi ed erogazioni degli iscritti o di terzi, in base alla normativa vigente;
- contributi ricavati da convenzioni con Enti pubblici o privati, italiani od esteri, erogati per il

- conseguimento degli scopi istituzionali;
- eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;
 - eventuali fondi di riserva;
 - rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
 - investimenti mobiliari e immobiliari;
 - interessi attivi e altre rendite patrimoniali;
 - l'utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse;
 - eredità, legati, donazioni, lasciti o successioni;
- beni immobili o mobili posseduti direttamente dal "PARTITO VALORE UMANO" o dalle sue organizzazioni territoriali locali;
- contributi dello Stato e rimborsi elettorali a norma di legge;
- ogni altro tipo di entrata consentita dalla legge.

Queste risorse costituiscono un fondo comune che il "PARTITO VALORE UMANO" utilizza ai propri fini e che può altresì servire a sostenere le organizzazioni territoriali locali.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquisiti dal "PARTITO VALORE UMANO" e ad essa intestati. I beni mobili di proprietà degli iscritti o dei terzi possono essere dati in comodato al "PARTITO VALORE UMANO". I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili sono analiticamente descritti ed inventariati ed il relativo inventario è depositato presso la sede del "PARTITO VALORE UMANO" e può essere consultato dagli Associati.

Le erogazioni liberali possono essere accettate dalla Segreteria Nazionale, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie del "PARTITO VALORE UMANO".

Analogamente i lasciti testamentari possono essere accettati, con beneficio di inventario, dalla Segreteria Nazionale, che in tal caso delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie del "PARTITO VALORE UMANO".

I fondi sono finalizzati al sostenimento delle spese per il funzionamento del "PARTITO VALORE UMANO".

Le spese del "PARTITO VALORE UMANO" sono le seguenti:

- spese generali;
- spese per la stampa, attività di informazione, di propaganda, editoria, discografia, emittenza radiotelevisiva e qualunque altro strumento di comunicazione;
- spese per campagne elettorali;
- investimenti;
- sovvenzioni a sostegno di altri movimenti aventi finalità analoghe;
- ogni altra spesa inerente le finalità del "PARTITO VALORE UMANO", comprese le spese delle organizzazioni territoriali locali.

Gli iscritti che, per qualsiasi motivo cessino di far parte del PVU prima del suo scioglimento non possono avanzare alcuna pretesa di ripartizione ed assegnazione di quota sui suoi fondi.

Durante la vita del "PARTITO VALORE UMANO" non possono essere distribuiti agli iscritti, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

ARTICOLO 8

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Le assemblee territoriali (Comunale, Città Metropolitana, Provinciale, Regionale), di cui fanno parte gli Associati, devono eleggere il Segretario Regionale e relativo coordinamento. Le assemblee potranno eleggere gli organi solo quando il numero degli iscritti, da almeno 370 giorni, è pari al 1% della popolazione residente nel territorio di riferimento, al fine di favorire la partecipazione, più ampia possibile per l'approfondimento delle tematiche e la continuità dell'attività Politica.

Fino al raggiungimento di tale numero degli iscritti, i Segretari Regionali, Provinciali, Città Metropolitana e Comunali saranno nominati dal Segretario Politico Nazionale sentita la Segreteria

Nazionale. In assenza del Segretario Politico Nazionale i Segretari Regionali, Provinciali, Città Metropolitane e Comunali saranno nominati dal Presidente sentita la Segreteria Nazionale.

Tutte le nomine concernenti i livelli provinciali, comunali e delle Città metropolitane dovranno essere ratificate dal Segretario Politico Regionale. La nomina del Segretario Regionale dovrà essere approvata e ratificata dal Segretario Politico Nazionale.

Gli Associati possono chiedere al Segretario Regionale di costituire Forum tematici, finalizzati all'elaborazione di proposte programmatiche ed aperti alla partecipazione di soggetti esterni. La Segreteria Regionale acquisito il parere della Segreteria Nazionale decide in ordine all'accoglimento di tali richieste.

Il Segretario Politico Nazionale sentita la Segreteria Nazionale con apposita delibera, può disporre l'assorbimento nel "PARTITO VALORE UMANO" di altri movimenti politici, liste, associazioni che intendano accorparsi con il "PARTITO VALORE UMANO".

Il Segretario Politico Nazionale, sentita la Segreteria Nazionale, può approvare la collaborazione del "PARTITO VALORE UMANO" con organismi internazionali aventi scopi e finalità simili, o stabilire intese con associazioni nazionali od internazionali che perseguano gli obiettivi del "PARTITO VALORE UMANO".

ARTICOLO 9 GLI ORGANI NAZIONALI

Sono organi del "PARTITO VALORE UMANO":

- l'Assemblea Nazionale
- il Presidente
- il Segretario Politico Nazionale
- La Segreteria Nazionale
- il Coordinatore Nazionale
- il Coordinamento Nazionale
- il Tesoriere
- il Collegio dei Revisori dei Conti
- il Collegio dei Garanti.

Tutte le cariche degli organi del Partito, a tutti i livelli, si intendono a titolo gratuite, salvo il rimborso di eventuali spese approvate secondo il regolamento approvato dalla Segreteria Nazionale.

ARTICOLO 10 L'ASSEMBLEA NAZIONALE

L'Assemblea Nazionale è costituita da tutti gli Associati. I suoi delegati devono essere nominati dalle assemblee delle organizzazioni territoriali; possono essere nominati come delegati solo gli Associati iscritti da almeno 370 giorni. Il numero dei delegati che spettano a ciascuna organizzazione territoriale è definito, da apposito regolamento approvato dalla Segreteria Nazionale. L'Assemblea Nazionale si riunisce almeno ogni 3 (tre) anni su decisione della Segreteria Nazionale, e deve essere finalizzata alla discussione politico-programmatica.

L'Assemblea Nazionale è convocata in via straordinaria su richiesta dei 2/3 (due terzi) degli iscritti. In questo caso la riunione deve essere indetta entro 120 (centoventi) giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta.

L'Assemblea Nazionale è inoltre convocata ogni qualvolta il Segretario Politico Nazionale e/o la Segreteria Nazionale lo ritengano opportuno.

L'Assemblea Nazionale è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la maggioranza degli Associati iscritti da almeno 370 giorni. In seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea Nazionale straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli Associati da almeno 370 giorni. Essa delibera sullo scioglimento del "PARTITO VALORE UMANO" ai sensi dell'art. 21 c.c.

Ogni iscritto ha un voto. Hanno diritto di voto solo coloro i quali alla data di convocazione dell'Assemblea Nazionale risultino iscritti da almeno 370 giorni al "PARTITO VALORE UMANO", come risultante dall'Anagrafe degli Iscritti.

Le modalità di votazione sono stabilite da apposito regolamento approvato dalla Segreteria Nazionale. Nelle assemblee le votazioni vengono fatte con espressione palese di voto, salvo quelle riguardanti le persone, per le quali si può procedere a scrutinio segreto, previa nomina di due scrutatori.

Le delibere dell'Assemblea Nazionale sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi dai presenti, fatta salva ogni diversa disposizione dello Statuto; in caso di parità prevale il voto del Presidente. L'Assemblea Nazionale straordinaria delibera con la maggioranza di 2/3 (due terzi) dei presenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea Nazionale elegge il Segretario Politico Nazionale, il Presidente Nazionale, il Coordinatore Nazionale.

I delegati sono eletti su base provinciale, fra gli Associati, secondo le modalità approvate dalla Segreteria Nazionale con apposito regolamento.

Qualsiasi documento, per essere oggetto di discussione e votazione, deve essere presentato e sottoscritto da almeno 2/3 (due terzi) dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea Nazionale sono annotate in un verbale sottoscritto dal Presidente e da un segretario che lo redige. Esso viene portato a conoscenza degli Associati, tramite pubblicazione sul sito web.

La convocazione dell'Assemblea Nazionale, con l'indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora e del luogo stabilito, deve avvenire mediante posta elettronica, o tramite pubblicazione sul sito Internet ufficiale del "PARTITO VALORE UMANO" www.partitovaloreumano.it, almeno 30 (trenta) giorni prima della data stabilita. L'Assemblea Nazionale può essere convocata nella sede del "PARTITO VALORE UMANO", o in altra sede indicata sull'avviso di convocazione.

ARTICOLO 11 IL PRESIDENTE

L'Assemblea Nazionale elegge il Presidente, a maggioranza relativa dei delegati, nominati ai sensi dell'art. 10 .

Il Presidente dura in carica per 3 (tre) anni e può essere rieletto. In caso di dimissione, impedimento e di decesso, le sue funzioni sono assunte dal componente più anziano della Segreteria Nazionale, sino alla prima convocazione dell'Assemblea Nazionale che procede all'elezione del successore.

La carica di Presidente è incompatibile con altre cariche interne al "PARTITO VALORE UMANO".

Il Presidente è il massimo organo di garanzia del "PARTITO VALORE UMANO", e presiede le riunioni del Collegio dei Garanti, ne cura le convocazioni, e stabilisce l'ordine del giorno dei lavori.

Vigila sull'osservanza dello Statuto e sul coordinamento delle Segreterie territoriali.

Fa parte di diritto della Segreteria Nazionale del "PARTITO VALORE UMANO" e presiede le Assemblee Nazionali.

Il Presidente, unitamente al Tesoriere, vigila sulla gestione amministrativa e contabile del PVU e può gestirne i flussi finanziari.

Può partecipare ai lavori delle Segreterie territoriali dei Coordinamenti ed ivi esprimere le proprie valutazioni.

In caso di dimissioni, impedimento provvisorio e/o permanente e/o in attesa di elezione del Segretario Politico Nazionale, il Presidente assume pro tempore le funzioni del Segretario Politico sino alla prima riunione dell'Assemblea Nazionale.

ARTICOLO 12 IL SEGRETARIO POLITICO NAZIONALE

L'Assemblea Nazionale elegge il Segretario Politico Nazionale, a maggioranza relativa dei delegati, nominati ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

Il Segretario Politico dura in carica per 3 (tre) anni e può essere rieletto. In caso di dimissione, impedimento e di decesso, le sue funzioni sono assunte dal Presidente Nazionale, sino alla prima convocazione dell'Assemblea Nazionale che procede all'elezione del successore.

La carica di Segretario Politico Nazionale è incompatibile con altre cariche interne al "PARTITO VALORE UMANO".

Il Segretario Politico Nazionale elabora l'impostazione politica e delinea le linee programmatiche, verificando l'attuazione delle decisioni di tutti gli organi.

Il Segretario Politico Nazionale ratifica le nomine e può disporre il commissariamento delle Sezioni locali, ove riscontri incongruità nella realizzazione delle azioni politiche del PARTITO VALORE UMANO.

Può partecipare ai lavori delle Segreterie territoriali dei Coordinamenti a qualsiasi livello con diritto di parola.

Il Segretario Politico Nazionale può convocare l'Assemblea Nazionale ogni qualvolta lo ritenga opportuno e necessario.

ARTICOLO 13

LA SEGRETERIA NAZIONALE

La Segreteria Nazionale viene nominata dal Segretario Politico.

Essa è costituita da 5 (cinque) componenti. Sono componenti di diritto il Segretario Politico, il Coordinatore Nazionale ed il Presidente. Gli altri due componenti vengono eletti dall'Assemblea Nazionale a maggioranza relativa dei votanti. La Segreteria Nazionale dura in carica per la durata del mandato del Segretario Politico, salvo il caso di contemporanee dimissioni di più della metà dei suoi membri. I suoi componenti possono essere rieletti.

I componenti della Segreteria Nazionale possono essere titolari di specifiche deleghe organizzative, attribuite dal Segretario Politico Nazionale.

La cessazione dell'appartenenza al "PARTITO VALORE UMANO" comporta l'automatica decadenza dalla carica di membro della Segreteria. I componenti che, senza giustificato motivo, non intervengano alle riunioni per 3 (tre) volte, possono essere dichiarati decaduti ed eventualmente sostituiti.

La carica di componente della Segreteria è incompatibile con quella di componente del Collegio dei Garanti, eccezione fatta per il Presidente.

La Segreteria si riunisce di regola ogni mese, su convocazione del Segretario Politico Nazionale; può riunirsi in via straordinaria ogni qual volta il Segretario Politico Nazionale lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta almeno la metà dei suoi componenti o il Tesoriere Nazionale per motivi strettamente inerenti il suo ufficio.

Le riunioni sono presiedute dal Segretario Politico Nazionale; in sua assenza, dal Presidente.

La convocazione della Segreteria, con l'indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora e del luogo stabilito, può avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data stabilita, o almeno 3 (tre) giorni prima della seduta in caso di urgenza.

Per la validità delle riunioni della Segreteria, che possono svolgersi anche tramite collegamento in video conferenza, è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Segretario Politico Nazionale.

Con apposita decisione, per la trattazione di argomenti specifici, la Segreteria Nazionale può estendere la partecipazione senza diritto di voto alle sue riunioni a soggetti esterni. Durante i lavori della Segreteria, le votazioni avvengono di regola per scrutinio palese. Quelle concernenti le persone mediante scrutinio segreto.

Di ogni riunione deve essere redatto un verbale firmato dal Segretario Politico e da un altro

componente della Segreteria, che svolge le funzioni di verbalizzante.

La Segreteria:

- diffonde le pubblicazioni del "PARTITO VALORE UMANO";
- promuove la collaborazione con istituzioni scientifiche e centri di ricerca;
- redige il Codice etico di comportamento;
- stabilisce, su proposta del Tesoriere Nazionale, l'importo delle quote di adesione (tesseramento) e ne stabilisce le modalità di versamento;
- fissa la quota delle risorse economiche da attribuire alle articolazioni territoriali;
- nomina, su proposta del Segretario Politico, il Portavoce;
- nomina, su proposta del Segretario Politico, il Capo Ufficio Stampa/Responsabile della Comunicazione;
- in occasione delle elezioni nomina, su proposta del Segretario Politico, il Mandatario Committente Responsabile della Propaganda Elettorale;
- Individua, su proposta del Segretario Politico Nazionale, i rappresentanti del "PARTITO VALORE UMANO" da nominare in seno ad Enti od Organismi nazionali ed internazionali;
- Individua, su proposta del Segretario Politico Nazionale il Collegio dei Garanti composto da 3 (tre) membri.

La Segreteria Nazionale, su richiesta del Segretario Politico Nazionale, può sciogliere l'organizzazione territoriale che, a giudizio dei Garanti operi in palese contrasto con la linea politica stabilita dall'Assemblea Nazionale.

ARTICOLO 14

IL COORDINATORE NAZIONALE

L'Assemblea Nazionale elegge il Coordinatore Nazionale.

Il Coordinatore dura in carica per 3 (tre) anni e può essere rieletto. In caso di dimissione, impedimento o di decesso, le sue funzioni sono assunte dal componente più anziano della Segreteria Nazionale, sino alla prima convocazione dell'Assemblea Nazionale che procede all'elezione del successore.

La carica di Coordinatore Nazionale è incompatibile con altre cariche interne al "PARTITO VALORE UMANO".

Il Coordinatore Nazionale rappresenta il "PARTITO VALORE UMANO" di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di impedimento viene sostituito dal Presidente, o, in caso di contemporaneo impedimento o indisponibilità, dal componente più anziano della Segreteria.

E' titolare dell'utilizzo del simbolo identificativo del "PARTITO VALORE UMANO", secondo i criteri fissati dalla Segreteria Nazionale.

In caso di dimissioni, impedimento permanente o decesso, il membro più anziano della Segreteria assume pro tempore le mansioni di Coordinatore Nazionale sino alla prima riunione dell'Assemblea Nazionale, che deve procedere alla elezione del nuovo Coordinatore Nazionale.

Il Coordinatore Nazionale dirige il Coordinamento Nazionale. Egli può partecipare ai lavori dei Coordinamenti a qualsiasi livello territoriale con diritto di parola.

ARTICOLO 15

IL COORDINAMENTO NAZIONALE

Il Coordinamento Nazionale è composto dalla Segreteria Nazionale e dai Segretari Regionali.

Il Coordinamento Nazionale dura in carica 3 (tre) anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Si riunisce almeno 2 (due) volte all'anno ed è convocato e presieduto, in via ordinaria, dal

Coordinatore Nazionale.

In ogni caso in via straordinaria può essere convocato e presieduto rispettivamente dal Segretario Politico Nazionale.

La cessazione dell'appartenenza al "PARTITO VALORE UMANO" comporta l'automatica decadenza dalla carica di membro del Coordinamento Nazionale. I componenti che, senza giustificato motivo, non intervengano alle riunioni per 3 (tre) volte, possono essere dichiarati decaduti ed eventualmente sostituiti.

La legittimità di eventuali giustificazioni sarà valutata dal Collegio dei Garanti.

Il Coordinamento Nazionale propone alla Segreteria Nazionale le regole per il riconoscimento delle strutture territoriali e le modalità di elezione degli organi a tutti i livelli, nonché le attribuzioni e ogni altra regola e procedura che riguardano gli altri organi periferici e delle realtà locali costituite in Segreterie Regionali, Provinciali, Comunali Città Metropolitana.

ARTICOLO 16 IL TESORIERE NAZIONALE

La Segreteria Nazionale provvede alla nomina del Tesoriere Nazionale, su proposta del Coordinatore Nazionale.

Il Tesoriere dura in carica per 3 (tre) anni e può essere rieletto. Esso scade contemporaneamente alla Segreteria Nazionale.

La carica di Tesoriere Nazionale è incompatibile con quella di Coordinatore Nazionale, di Presidente e di componente del Collegio dei Garanti.

Il Tesoriere Nazionale svolge e coordina le attività necessarie per la corretta gestione amministrativa e contabile del "PARTITO VALORE UMANO"; è responsabile del buon andamento e della regolarità della gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa del "PARTITO VALORE UMANO"; tiene i libri contabili; utilizza e gestisce le entrate approvate preventivamente dal Presidente. Predispose annualmente il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, che sono approvati dalla Segreteria Nazionale, ed adempie a tutte le formalità conseguenti imposte dalla legge.

Il Tesoriere Nazionale gestisce i flussi finanziari del «PARTITO VALORE UMANO» nei limiti delle norme di legge in materia e nel pieno rispetto delle indicazioni e deliberazioni della Segreteria Nazionale, nonché nei limiti delle disponibilità di cassa; assicura la regolarità contabile e l'attinenza delle decisioni di spesa degli organi del "PARTITO VALORE UMANO" con le effettive disponibilità e le voci di bilancio. Il Tesoriere Nazionale ove ritenga la spesa non coperta o comunque incompatibile con le previsioni del bilancio può bloccare ogni decisione che non risponda a detti requisiti e chiedere il riesame della spesa stessa.

Il Tesoriere Nazionale ha facoltà, in esecuzione delle decisioni della Segreteria Nazionale, di sottoscrivere mandati di pagamento, di incassare le quote sociali e le erogazioni liberali, di tenere i rapporti con le banche e i fornitori in genere, di svolgere tutti gli atti di ordinaria amministrazione occorrenti per il funzionamento del "PARTITO VALORE UMANO", ed ogni altro adempimento previsto a suo carico dalla legge.

Il Tesoriere Nazionale presenta, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di chiusura dell'esercizio finanziario, una relazione sull'andamento economico-finanziario dell'esercizio sociale che si chiude il 31 dicembre di ogni anno e che deve essere sottoposta alla Segreteria Nazionale per l'approvazione da parte dello stesso entro i 15 (quindici) giorni successivi.

La Segreteria Nazionale, approvato il bilancio consuntivo, delega il Tesoriere Nazionale alla sua pubblicazione secondo la legge.

Il bilancio preventivo deve essere predisposto entro il 20 dicembre di ogni anno, sulla base delle direttive della Segreteria Nazionale. Per gravi e comprovati motivi, la Segreteria Nazionale può consentire una proroga dei suddetti termini. Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il

31 gennaio dell'anno di competenza. Nel corso dell'anno, la Segreteria Nazionale può effettuare delle correzioni e degli aggiustamenti, sulla base del reale andamento economico e della chiusura del conto consuntivo.

Il Tesoriere Nazionale può, in ogni momento, effettuare ispezioni e controlli amministrativi e contabili, relativamente a qualunque articolazione del "PARTITO VALORE UMANO". Quando l'esito delle ispezioni e dei controlli rilevi gravi irregolarità, il Segretario Politico Nazionale può deliberare la sospensione delle erogazioni, mentre il Collegio dei Garanti può attivare, qualora applicabili, delle sanzioni disciplinari.

La Segreteria Nazionale predispose, su proposta del Tesoriere, un regolamento interno concernente la contabilità e la tenuta contabile.

Per motivi strettamente inerenti il suo ufficio può chiedere la convocazione della Segreteria Nazionale. L'eventuale cessazione dell'appartenenza al "PARTITO VALORE UMANO", comporta l'automatica decadenza dalla carica di Tesoriere Nazionale.

ARTICOLO 17

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I 3 (tre) Revisori Contabili sono nominati dal Presidente Nazionale. Il loro mandato scade ogni 12 (dodici) mesi. Essi controllano l'amministrazione economica e garantiscono la correttezza delle procedure di bilancio nazionale e territoriale. In caso di impedimento o di dimissioni di un membro del Collegio si provvederà al reintegro. Ad essi è affidato il compito di controllo stabilito dalle leggi in materia di bilancio.

ARTICOLO 18

IL COLLEGIO DEI GARANTI

Il Collegio dei Garanti è composto da 3 (tre) membri, nominati dalla Segreteria Nazionale su proposta del Segretario Politico Nazionale. I 3 (tre) membri durano in carica 12 mesi e sono rinominabili.

Il Collegio dei Garanti nomina al suo interno un Presidente, il quale cura le convocazioni e stabilisce l'ordine del giorno dei lavori.

Il Collegio è presieduto dal Presidente del "PARTITO VALORE UMANO".

La carica di Garante è incompatibile con qualsiasi altra carica o funzione all'interno del "PARTITO VALORE UMANO" a qualunque livello, sia essa direttiva, organizzativa o amministrativa, fatta eccezione per il Presidente.

Il Collegio dei Garanti è dotato di un regolamento funzionale, approvato dalla Segreteria Nazionale.

ARTICOLO 19

COLLEGIO DEI PROBI VIRI

Il collegio dei probi viri è formato da tre componenti e delibera in ordine ai procedimenti disciplinari. I componenti del collegio sono nominati dal Segretario politico Nazionale e dal loro interno eleggono un Presidente.

ARTICOLO 20

I GRUPPI PARLAMENTARI

I parlamentari espressi dal "PARTITO VALORE UMANO", si costituiscono in gruppo, ed eleggono al proprio interno un Presidente, il cui riferisce direttamente al Segretario Politico Nazionale e alla Segreteria Nazionale, e cura che le iniziative del gruppo e dei singoli parlamentari si sviluppino nell'ambito delle linee direttive tracciate dal Segretario Politico Nazionale e dalla Segreteria Nazionale. L'adesione al gruppo "PARTITO VALORE UMANO" da parte di eletti espressi da altri

movimenti politici dovrà essere preventivamente concordata con il Segretario Politico Nazionale e con la Segreteria Nazionale.

ARTICOLO 21

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Ciascuna Segreteria territoriale può nominare una Commissione elettorale per la preparazione delle liste dei candidati alle elezioni amministrative, da sottoporre per l'approvazione alla Segreteria Nazionale, sentito il parere del Segretario Politico Nazionale. La Commissione così costituita dura in carica fino allo svolgimento delle elezioni cui fa riferimento.

ARTICOLO 22

I GRUPPI CONSILIARI

Sulla base dei rispettivi regolamenti istituzionali, i Consiglieri espressi dal "PARTITO VALORE UMANO" si costituiscono in gruppo, il cui Capogruppo riferisce direttamente al Segretario Politico Nazionale e al Segretario Regionale. Il Capogruppo cura che le iniziative del gruppo e dei singoli membri si sviluppino nell'ambito delle linee direttive tracciate dalla Segreteria. L'adesione al gruppo da parte di eletti in altre liste dovrà essere preventivamente concordata con il Segretario Politico Nazionale e il Segretario Regionale con i quali andrà altresì concordata l'adesione degli eletti nelle liste del "PARTITO VALORE UMANO" ad altro Gruppo qualora non vi sia la possibilità di costituire un gruppo a se stante o sia ravvisata l'opportunità, politica od organizzativa, per la costituzione di un gruppo composito.

ARTICOLO 23

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Gli eletti nelle istituzioni, se non già facenti parte degli organismi direttivi, sono invitati senza diritto di voto alle riunioni delle rispettive segreterie territoriali. Ogni organo territoriale deve essere convocato nel caso in cui almeno 1/3 (un terzo) dei componenti con diritto di voto ne faccia richiesta, fatti salvi i casi specificamente previsti dallo Statuto. Al fine di raggiungere un equilibrio di genere, nessuna lista di candidati può essere composta per più del 50% (cinquanta per cento) da persone dello stesso genere. Nella elezione di organismi rappresentativi, che richiedano preferenze plurime, il voto è espresso in modo paritario per genere. La Segreteria Nazionale, sentito il Coordinamento Nazionale, decide le modalità di attuazione di questo principio. Nella elezione degli organi collegiali, ove prevista la preferenza, il voto è espresso con la doppia preferenza di genere. Il "PARTITO VALORE UMANO" riconosce a tutti i livelli l'attività e l'espressione delle idee e il diritto di avanzare proposte da parte di tutti gli Associati. Ogni Organizzazione territoriale individua i criteri di coinvolgimento degli aderenti nell'autofinanziamento da proporre alla Segreteria Nazionale per l'approvazione.

ARTICOLO 24

DURATA DELL'ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Annualmente il Tesoriere Nazionale presenta alla Segreteria Nazionale una relazione sull'andamento della gestione. Copia di tale relazione deve essere pubblicamente accessibile, tramite pubblicazione sul sito del "PARTITO VALORE UMANO", mentre copia del bilancio viene depositata in Tribunale, alla stregua di quanto il "PARTITO VALORE UMANO" propone che tutti i partiti debbano fare.

ARTICOLO 25

MODIFICHE STATUTARIE

L'Assemblea approva le modifiche statutarie a maggioranza semplice dei votanti.

ARTICOLO 26
NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, nonché altre disposizioni di legge. Il presente atto è interpretato e regolato secondo la legge italiana e per ogni controversia è competente il Foro di Venezia.

NORME TRANSITORIE

1° Norma Transitoria:

I Regimi d'Incompatibilità, l'Ineleggibilità così come le norme che definiscono il procedimento sanzionatorio, il tesseramento e le procedure per l'acquisizione della qualifica di Socio, saranno normate da apposito regolamento. La Segreteria Nazionale approverà i regolamenti proposti nella prima seduta utile.

2° Norma Transitoria:

Fino alla prima Assemblea Nazionale Ordinaria, convocata per iscritti, a seguito del primo tesseramento, il Segretario Politico Nazionale ed in sua assenza il Presidente avrà facoltà di nominare o di integrare, in linea con quanto previsto dal vigente Statuto, tutti gli Organi del "PARTITO VALORE UMANO", a qualsiasi livello.

3° Norma Transitoria:

Si conviene che restano in vigore tutti gli attuali Organi del «PARTITO VALORE UMANO», a qualsiasi livello, fino all'individuazione dei nominativi da eleggere alle cariche secondo le modalità previste dal vigente Statuto, e comunque non oltre la scadenza naturale del primo mandato triennale, così come stabilito dall'Atto Costitutivo. Il presente Statuto del "PARTITO VALORE UMANO" viene letto, approvato e sottoscritto dagli Associati che ne hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo.